COMUNE DI LONGI

PROVINCIA DI MESSINA

ORIGINALE DI DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA COMUNALE

N. 129 Reg. DEL 07 NOVEMBRE 2017

OGGETTO: AGGIORNAMENTO PROGRAMMA FUORIUSCITA DAL PRECARIATO PER N. 07 LAVORATORI EX D.LGS. N. 280/1997 ED EX ART. 4, COMMI 1 E 2 L.R. N. 24/2000 E N. 07 LAVORATORI EX CIRCOLARE ASSESSORIALE N. 331/1999, IMPEGNATI IN ATTIVITA' SOCIALMENTE UTILI PRESSO QUESTO ENTE. CIRCOLARE PROTOCOLLO N. 37367 DEL 03.10.2017. – DIPARTIMENTO REGIONALE LAVORO.

L'anno DUEMILADICIASSETTE il giorno SETTE del mese di NOVEMBRE dalle ore 18,00 alle ore 18,15 nella Casa Comunale e nella consueta sala delle adunanze. in seguito ad invito di convocazione. si è riunita la Giunta Comunale con l'intervento dei signori:

COMPONENTI DELLA GIUNTA COMUNALE	PRESENTI	ASSENTI
1. FABIO Antonino - Sindaco	X	
2. CALCO' Davide - Vice Sindaco	X	
3. CIRRINCIONE Fiorella - Assessore	X	
4. FABIO Salvatore - Assessore	X	

- Presiede il Sindaco Antonino FABIO.
- Partecipa il Segretario Comunale Dott. Enrico SPALLINO.

LA GIUNTA COMUNALE

- **Vista** l'allegata proposta di deliberazione **n. 168 del 07 NOVEMBRE 2017**;
- **Considerato** che la proposta è corredata dai pareri prescritti di cui all'art. 12, comma 1 della L.R. 11.12.1991 n. 48. come modificato dall'art. 12 della L.R. 23.12.2000 n. 30 e dell'articolo 49 del T.U. EE.LL. n. 267/2000 e s.m.i.
- **Ritenuta** la stessa meritevole di approvazione:
- **Visto** l'O.A.EE.LL. della Regione Siciliana:

Con votazione unanime, legalmente espressa e verificata dal Presidente,

DELIBERA

1) **Di approvare la proposta di cui in premessa che unitamente ai pareri su di essa apposti fa parte integrante del presente provvedimento.**
2) **Di dichiarare, con separata ed unanime votazione, la presente immediatamente esecutiva.**

COMUNE DI LONGI

Provincia di Messina

AREA AMMINISTRATIVA

Servizio Gestione del Personale

PROPOSTA DI DELIBERAZIONE DI GIUNTA COMUNALE

PROPOSTA REGISTRO AREA AMMINISTRATIVA N° 69 /2017

del 7.11.2017

PROPOSTA REGISTRO GENERALE N° 168 /2017

del 07.11.2017

IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO GESTIONE DEL PERSONALE
Maria Galati

Longi 7.11.2017

Timbro del Comune

PRESENTATA DAL SINDACO
Geom. Antonino Fabio

Longi , 7.11.2017

OGGETTO: Aggiornamento programma fuoriuscita dal precariato per n. **07** lavoratori ex D.lgs. n. 280/1997 ed ex art. 4, commi 1 e 2 L.R. n. 24/2000 e n. **07** lavoratore ex Circolare Assessoriale n. 331/1999, impegnati in attività socialmente utili presso questo Ente. Circolare protocollo n.37367 del 3.10.2017 - Dipartimento Regionale Lavoro.

PARERI SULLA PROPOSTA DI DELIBERAZIONE DI G.C. , resi ai sensi dell'art. 12 della legge regionale 23 dicembre 2000, N. 30 e dell'articolo 49 del T.U. EE.LL. n. 267/2000 e s.m.i.

AREA AMMINISTRATIVA

- **PER QUANTO CONCERNE LA REGOLARITA' TECNICA** - *PARERE FAVOREVOLE.*

Longi, 07.11.2017

Timbro dell'Ente

IL RESPONSABILE
DELL'AREA AMMINISTRATIVA
Rag. Alfredo Pidalà

IL SINDACO

PREMESSO che:

- questo Ente ha stipulato contratti a tempo determinato e part-time ai sensi e per gli effetti delle l.r. n. 85/95 e 16/06 per nn. 12 unità lavorative a 24 ore settimanali e per nn. 07 unità lavorative a 21 ore settimanali ai sensi della l. r. n. 21/2003;

- detti rapporti di lavoro sono stati da ultimo prorogati a 31.12.2017 ai sensi delle vigenti normative nazionali e regionali.

- questo Ente utilizza, inoltre, in attività socialmente utili:
  - n. 07 unità di lavoratori prioritari, in costanza di utilizzazione ex L.P.U. destinatari del regime transitorio D.lgs. n. 280/1997 ed ex art. 4, commi 1 e 2 della L.R. n. 24/2000;
  - n. 07 unità di lavoratori prioritari, in costanza di utilizzazione ex Circolare Assessoriale n. 331/1999;

- da ultimo con deliberazione di Giunta Comunale n. 35 del 31.03.2017, si è autorizzata la prosecuzione dell'attività lavorativa per n. 7 unità di lavoratori prioritari, in costanza di utilizzazione ex L.P.U. destinatari del regime transitorio D.lgs. n. 280/1997 ed ex art. 4, commi 1 e 2 della L.R. n. 24/2000, fino al 31/12/2017;

- da ultimo con deliberazione di Giunta Comunale n. 36 del 31.03.2017 in esecuzione dell'art. 30, comma 5 della L. R. n. 5/2014, si è autorizzata la prosecuzione dell'attività lavorativa per n. 7 unità di lavoratori prioritari, in costanza di utilizzazione ex Circolare Assessoriale n. 331/1999, fino al 31/12/2017;

ATTESO che secondo la specifica normativa regionale e provvedimenti autorizzativi da parte dell'Assessorato Regionale del Lavoro e in considerazione di varie cessazioni avvenute nel tempo, la platea di personale ASU in atto assegnato a questo Ente, risulta composta da n. 14 unità così distribuite:

- n. 7 unità – PERSONALE ASU (con orario di lavoro a 20 ore settimanali) – ex Circolare Assessoriale n. 331/99;
- n. 7 unità – PERSONALE ASU (con orario di lavoro a 20 ore settimanali) – ex art. 4, commi 1 e 2 della L.R. 26.11.2000 n. 24.

VISTO il d.l. 31.08.2013, n. 101, convertito in legge 30.10.2013, n. 125, e in particolare l'art. 4, commi 6, 7, 8, 9 e 9 bis nei quali viene contemplata la disciplina dei processi per la stabilizzazione del personale precario delle pubbliche amministrazioni introducendo un regime speciale transitorio per il reclutamento da concludersi entro il 31.12.2018, ai sensi di quanto disposto dall'art. 1, c. 426, della legge n. 190/2014;

CONSIDERATO che a seguito della introduzione delle procedure di stabilizzazione speciali e transitorie da parte del legislatore nazionale con il richiamato D.L. 101/2013, l'ARS ha approvato, in seno alla propria legge di stabilità (L.R. 28 gennaio 2014, n 5), l'art. 30 in forza del quale, nel recepire la disciplina statale, si prevedono le norme attuative delle disposizioni finalizzate alla eliminazione o, comunque, alla riduzione dell'elevato numero di personale precario dalla P.A.;

ATTESO che il primo comma del citato articolo 30 prevede che il Dipartimento Lavoro predisponga l'elenco Regionale dei lavoratori appartenenti al regime transitorio dei lavori socialmente utili, sia statale che regionale, nonché al bacino dei soggetti utilizzati nei lavori di pubblica utilità sulla base dei seguenti criteri prioritari: a) anzianità di utilizzazione; b) in caso di parità maggior carico familiare; c) in caso di ulteriore parità anzianità anagrafica;

PRESO ATTO che:

- in conformità alle direttive impartite con nota prot. n. 5500/US1/2014 del 3 febbraio 2014, pubblicata nella G.U.R.S. -Parte I- 14 febbraio 2014, n. 7, è stato predisposto elenco unico regionale comprendente i soggetti che hanno presentato la prescritta autocertificazione;

- nell'elenco regionale sono stati inseriti coloro che hanno instaurato, nel tempo, contratti di lavoro, e coloro i quali sono stati utilizzati fino al 31/12/2013 in attività socialmente utili;

VISTA la nota **protocollo n. 54014 del 21/10/2016** dell'Assessorato Regionale della Famiglia, delle Politiche Sociale e del Lavoro Dipartimento Regionale del lavoro, dell'impiego, dell'orientamento, dei servizi delle attività formative avente per oggetto "Art. 30, Legge Regionale 28 gennaio 2014, n. 5 disposizioni in materia di personale precario – richiamo direttive e ulteriori disposizioni attuative" e il programma di fuoriuscita dal precariato a suo tempo redatto da questo Ente sull'apposito format predisposto dall'Assessorato giusta deliberazione di Giunta Comunale n. 143 del 21/11/2016;

VISTO che l'art.4 della legge regionale n.27 del 29.12.2016 così provvede: "Disposizioni in materia di lavori socialmente utili".
1. È autorizzata, fino al 31 dicembre 2019, nei limiti delle autorizzazioni di spesa previste per ciascun anno la prosecuzione delle attività socialmente utili svolte dai lavoratori inseriti nell'elenco di cui all'articolo 30, comma1, della legge regionale 28 gennaio 2014, n.5 e successive modifiche ed integrazioni.
2. I soggetti inseriti nell'elenco di cui all'articolo 30, comma 1, della legge regionale n. 5/2014, possono optare,in alternativa alla partecipazione alle attività socialmente utili per il triennio 2017-2019, per la fuoriuscita definitiva dal bacino di appartenenza a fronte della corresponsione di un'indennità omnicomprensiva di importo corrispondente a 5 anni dell'assegno di utilizzazione in asu, da corrispondere in rate annuali. Le misure di cui al presente comma sono riconosciute unicamente ai soggetti per i quali il numero di anni necessari al raggiungimento dei requisiti di pensionabilità non è inferiore a dieci."

ATTESO che:

- sulla G.U.R.S., parte prima, n. 20 del 12 maggio 2017, è stata pubblicata la legge regionale 9 maggio 2017, n.8, recante "Disposizioni programmatiche e correttive per l'anno 2017-Legge di stabilità regionale", entrata in vigore il giorno stesso della sua pubblicazione, che, al comma 7, fissa il termine di 180 giorni dalla data di entrata in vigore, per tutti gli enti utilizzatori, pubblici e privati, del personale ASU che devono inderogabilmente provvedere ad adottare il programma di fuoriuscita o ad avviare le procedure per il conseguente aggiornamento, con delibera dell'organo esecutivo, nonché ad avviare, per gli esuberi, le procedure di mobilità ai sensi degli articoli 1 e 5 del d.lgs. 28 febbraio 2000 n.81, presso enti pubblici o pubblici economici dotati di idonee capacità di assunzione ai sensi dell'art.11 comma 5 della L.R. 8/2017;
- detta legge inoltre all'art. 11 comma 5 prevede che "All'articolo 4, comma 2, della legge regionale n. 27/2016 è aggiunto il seguente periodo: "*L'intervento di cui al presente comma può essere riconosciuto a titolo di contributo ai datori di lavoro, ivi compresi le aziende ed enti pubblici dipendenti e/o strumentali dell'Amministrazione regionale, gli enti locali territoriali o istituzionali, nonché gli enti e aziende da questi dipendenti, per ogni lavoratore inserito nell'elenco di cui all'articolo 30, comma 1, della legge 28 gennaio 2014, n. 5, impegnato nei lavori socialmente utili finanziati con risorse del bilancio regionale, a cui viene assicurata l'occupazione con contratti a tempo indeterminato, nel rispetto della vigente normativa, con un compenso non inferiore a quello percepito in qualità di lavoratore socialmente utile*".
- per agevolare il perseguimento delle superiori finalità occupazionali, il legislatore regionale, ha istituito con l'art. 11 comma 6 della stessa legge, la sezione esuberi ASU, all'interno dell'Elenco Unico Regionale, di cui all'art. 30 comma 1 della L.R. 5/2014, per promuovere, d'intesa con gli attuali enti utilizzatori e con quelli individuati dal sopracitato comma 5, dei "Piani di Utilizzo" per una più qualificata, produttiva e non assistenziale partecipazione alle attività socialmente utili, prorogate al 31.12.2019 dall'art.4 della L.R. 27/2016, il tutto

finalizzato alla "fuoriuscita dei precari ASU" mediante l'assunzione a tempo indeterminato nei termini e nei modi disciplinati dall'art. 11 della richiamata Legge 8/2017.

VISTA la nota dell'Assessorato Regionale della Famiglia, delle Politiche Sociali e del Lavoro Prot. n. 37367 del 3.10.2017, avente per oggetto: Legge regionale 9 maggio 2017, n.8, articolo 11- "Disposizioni in materia di soggetti utilizzati in attività e lavori socialmente utili – Richiamo direttive ed ulteriori chiarimenti" con la quale vengono impartite ulteriori disposizioni attuative per la redazione di detto programma di fuoriuscita come da format allegato alla stessa circolare, da far pervenire al predetto Assessorato entro giorno 8 novembre 2017;

VISTA la nota dell'Assessorato Regionale della Famiglia, delle Politiche Sociali e del Lavoro prot. n. 40524 del 27/10/2017;

PRECISATO che:

- ai sensi del comma 8 dell'art.11 "Per gli enti utilizzatori che non provvedono agli adempimenti di cui al comma 7, l'Assessorato regionale della famiglia, delle politiche sociali e del lavoro provvede ad individuare il nuovo ente utilizzatore e ad avviare le procedure consequenziali anche per quei soggetti Asu di cui all'elenco previsto al comma 6, che comunque alla data di entrata in vigore della presente legge non è utilizzato presso alcun ente utilizzatore".

- nelle more della definizione delle richiamate procedure finalizzate allo "svuotamento del bacino ASU", il personale precario manterrà il rapporto lavorativo – formativo con il proprio ente utilizzatore, ai sensi dell'art. 4 della L.R. 27/2016, al fine di consentire ai lavoratori precari, di poter percepire regolarmente l'assegno di utilizzazione in ASU", di cui all'art. 4 comma 1 del DLgs 81/2000, per le ore di lavoro effettivamente prestate.

ACCERTATO che:

- esistono rilevate necessità nella prosecuzione della attività socialmente utili in ragione delle esigenze istituzionali volte ad assicurare i servizi già erogati nel corso degli anni;
- è pertanto intendimento di questa Amministrazione Comunale, approvare un programma di fuoriuscita ai sensi della normativa sopra citata, come da allegato "A", compatibilmente con le capacità assunzionali e finanziarie dell'Ente e subordinatamente alla storicizzazione dei finanziamenti regionali oltre il quinquennio già previsto;

TENUTO CONTO che:

- il contributo riconosciuto dal comma 5 dell'art.11 L.R. 8/2017 è pari all'importo dell'assegno di utilizzazione in ASU per ogni lavoratore e deve garantirsi un compenso non inferiore a quello attualmente percepito in qualità di lavoratore socialmente utile;

- l'Ente qualora procedesse alla assunzione a tempo indeterminato di uno o più lavoratori ASU a dodici ore, quale monte ore minimo contrattualmente previsto, al fine di garantire l'importo attuale dell'assegno, dovrebbe stanziare somme a carico del bilancio comunale per garantire il monte ore minimo contrattualmente previsto, gli oneri riflessi e gli assegni familiari, se dovuti;

- a seguito di un'eventuale stabilizzazione a dodici ore non sarebbe possibile garantire una funzionalità seppur minima dei servizi utilizzando per dodici ore, lavoratori che oggi, invece, prestano attività per venti ore settimanali, spesso insufficienti alle sempre più complesse e complicate esigenze organizzative dell'Ente;

DATO ATTO che la contrattualizzazione/stabilizzazione del citato personale è assimilata, per espresso rinvio della normativa vigente e per orientamento consolidato della magistratura contabile, alle assunzioni e come tale è soggetta al rispetto delle norme in materia tra le quali si richiama:

- istituti e principi del D.Lgs. 165/2001;
- programmazione triennale del fabbisogno del personale e rideterminazione della dotazione organica;
- disposizioni di cui all'art. 1 comma 557 della l. 296/2006 e ss.mm.ii. (riduzione della spesa del personale)
- verifica eccedenze di personale ex art. 33 –d.lgs. n. 165/2001;
- la disciplina del concorso delle autonomie locali al rispetto degli obiettivi di finanza pubblica per gli enti soggetti al patto di stabilità interno per le spese di personale;
- la disciplina del rispetto del patto di stabilità interno (oggi pareggio di bilancio).

ATTESO che:

- la programmazione del fabbisogno avviene tenuto conto anche delle cessazioni che avverranno, sulla base di una proiezione, nell'arco temporale programmato e delle risorse finanziarie disponibili, ripartite tra procedure ordinarie e procedure speciali di reclutamento;
- alla luce delle considerazioni come avanti elencate, l'aggiornamento al "Piano di fuoriuscita", così come richiesto con la nota assessoriale sopra richiamata del 03.10.2017, può essere formulato solo come **documento ricognitivo, programmatorio e dimostrativo** dei costi che l'ente locale dovrebbe sostenere già prevedendo una contrattualizzazione a tempo indeterminato a 12 ore;
- il piano prevede dunque, la rilevazione attuale della platea dei lavoratori impegnati in attività socialmente utili, mentre per la previsione di contrattualizzazione a tempo indeterminato prevista a dodici ore tenuto conto delle esigue risorse disponibili, non vi sono attualmente presupposti per una concreta realizzazione, salvo che con oneri finanziari **integralmente** a carico della Regione;

RITENUTO, pertanto, al solo fine di dare seguito a quanto richiesto dall'assessorato Regionale con la nota sopra richiamata, nel termine indicato nella stessa nota, di approvare l'aggiornamento del "Programma di fuoriuscita dal bacino del precariato" dei L.S.U. come da allegato "A" che costituisce parte integrante e sostanziale del presente provvedimento;

PROPONE

Per le motivazioni espresse in narrativa, che qui si intendono integralmente trascritte ed acquisite:

1. **Aggiornare**, il programma di fuoriuscita, come da allegato **A** e relativo ai lavoratori utilizzati in ASU analiticamente indicati nel medesimo allegato, parte integrante del presente atto.
2. **Richiedere** alla Regione Siciliana l'impegno a garantire l'integrale finanziamento per l'assunzione a tempo indeterminato dei lavoratori socialmente utili per l'intera durata del rapporto di lavoro.
3. **Dare atto:**

   che l'aggiornamento al "Piano di fuoriuscita", così come richiesto con la nota assessoriale sopra richiamata del 03.10.2017, può essere formulato solo come **documento ricognitivo e programmatorio** ai fini della rilevazione attuale della platea dei lavoratori impegnati in attività socialmente utili, mentre per la previsione di contrattualizzazione a tempo indeterminato prevista a dodici ore tenuto conto delle esigue risorse disponibili non vi sono attualmente presupposti per una concreta realizzazione, salvo che con oneri finanziari **integralmente** a carico della Regione.

   che i 14 lavoratori socialmente utili impegnati presso questo comune di cui all'allegato B sono – giusto il disposto di cui all'art. 4, comma1, L.R. n. 27/2016, modificato dall'art. 11, c. 10, L.R. n. 8/2017, non avendo l'Ente rinunciato al progetto di utilizzazione- automaticamente prorogati al 31.12.2019;

   che l'Amministrazione Comunale si riserva di procedere alla modifica ed integrazione del presente atto e del piano allegato, in conformità al quadro normativo vigente e agli spazi

assunzionali e soprattutto, nel rispetto delle compatibilità finanziarie e dalle prescrizioni di legge in merito ed anche in relazione a intervenute nuove possibilità che agevolino la fuoriuscita dal bacino dei lavoratori destinatari delle misure.

4. **Riservarsi** di intervenire in autotutela alla revoca, modifica od integrazione del provvedimento proposto nel caso in cui la Regione Siciliana non dovesse assumere i necessari impegni finanziari;
5. **Demandare** al competente Responsabile di Area di trasmettere copia della presente deliberazione secondo le modalità operative previste nella citata circolare del 3.10.17 e successive modifiche.
6. **Confermare** nelle more della stabilizzazione che come previsto dall'art. 4 del D. lgs.vo 28/02/2000, n.81, l'attuale utilizzazione dei lavoratori nelle attività socialmente utili non determina l'instaurazione di un rapporto di lavoro e che l'onere per le attività dei lavoratori ASU grava sulle disponibilità del fondo unico per il precariato di cui al combinato disposto dell'art.71 della legge regionale n.17 del 28 dicembre 2004 e dell'art.6 comma 5 della legge regionale n.26 del 9 maggio 2012 e s.m.i. e, dunque, che nessun onere graverà a carico di questo Comune per quanto concerne il pagamento dell'assegno mensile e dei conseguenti oneri ai lavoratori di riferimento, e che questo Ente provvederà alla copertura degli oneri assicurativi INAIL e RCT.
7. **Trasmettere** al competente Assessorato Regionale della Famiglia, delle Politiche Sociali e del Lavoro copia della presente deliberazione approvativa del programma di fuoriuscita, in ottemperanza alla circolare n.37367 del 03/10/2017 e successive modifiche, avente per oggetto: Legge regionale 9 maggio 2017, n.8, articolo11 - Disposizioni in materia di soggetti utilizzati in attività e lavori socialmente utili – Richiamo direttive ed ulteriori chiarimenti", in premessa citata, da provvedersi entro il termine dell'otto novembre 2017.
8. **Dichiarare** la presente deliberazione immediatamente esecutiva, stante l'urgenza di trasmettere la stessa al predetto Assessorato.

AREA ECONOMICO FINANZIARIA

1) - Ai sensi dell'articolo 12 della legge regionale 23 dicembre 2000, n. 30 e dell'articolo 49 del T.U. EE.LL. n. 267/2000 e s.m.i. per quanto concerne la regolarità contabile, si esprime PARERE FAVOREVOLE.

Longi, lì 02.11.2017

IL RESPONSABILE DELL'AREA
ECONOMICO-FINANZIARIA
(Rag. Rosa Maria Schillirò)

_____

2) - Ai sensi del Decreto Legislativo 18 agosto 2000, n. 267 e del vigente regolamento di contabilità si attesta la copertura finanziaria nel bilancio di previsione esercizio finanziario 2017.

Capitolo _____ _____	*Voce:* "_____"
l___l Competenza *l__l Residui* _____	**Impegno n°** _____**/2017 per €** _____
Intervento _____	*Voce:* "_____".
l___l Competenza *l__l Residui* _____	**Impegno n°** _____**/2017 per €** _____

Longi, lì _____

IL RESPONSABILE DELL'AREA
ECONOMICO-FINANZIARIA
(Rag. Rosa Maria Schillirò)

_____

3) - Per il superiore intervento risulta valido ed effettivo l'equilibrio finanziario fra entrate accertate ed uscite impegnate e l' impegno di spesa risulta regolarmente prenotato.

Longi, lì _____

IL RESPONSABILE DELL'AREA
ECONOMICO-FINANZIARIA
(Rag. Rosa Maria Schillirò)

_____

ALLEGATO ALLA DELIBERA DI

GIUNTA COMUNALE N. 129

DEL 07.11.2017

DALLE ORE 18,00 - ALLE ORE 18,15.

PROGRAMMA DI FUORIUSCITA DAL BACINO DEI LAVORI SOCIALMENTE UTILI – MODELLO A

ENTE	**COMUNE DI LONGI** *Città Metropolitana di Messina* **Località Campetto Plurimo – 98070 LONGI (ME) –** **RESPONSABILE DA CONTATTARE- Responsabile Area Amministrativa Rag. Pidalà Alfredo** Tel. 334 /61.41.213 Fax 0941 / 48.54.01 - Pec: protocollo@pec.comunelongi.it		
	a)	i lavoratori destinatari del regime transitorio, così come definito dall'art.4 della legge in parola, impegnati in lavori socialmente utili finanziati con risorse del bilancio regionale (ex circolare assessoriale n. 331/99);	n° 07
	b)	i lavoratori destinatari del regime transitorio, così come definito dall'art. 4 della legge regionale n. 24/2000, impegnati in lavori socialmente utili finanziati con risorse del fondo nazionale per l'occupazione, che, per effetto dell'art. 6, comma 2, della stessa legge, vanno posti a carico del bilancio regionale (ex Dlgs 280/97);	n° 07
	c)	i lavoratori destinatari del regime transitorio, così come definito dall'art. 4 della legge regionale n. 24/2000, impegnati in lavori socialmente utili finanziati con risorse del bilancio degli enti promotori e/o attuatori.	n°.....
	d)	i lavoratori socialmente utili a carico del Fondo Sociale Occupazionale e Formazione (FSOF)gestito dal Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali.	n°.....
	TOTALE LAVORATORI IN LSU FINANZIATI CON RISORSE DEL BILANCIO REGIONALE (a + b + c)	n° 14	n° 14
	TOTALE LAVORATORI IN LSU A CARICO DEL FONDO SOCIALE OCCUPAZIONALE E FORMAZIONE (d)	n°.....	

CONTESTO ECONOMICO TERRITORIALE :(illustrare brevemente il contenuto economico locale e le opportunità occupazionali)

Il Comune di Longi, al 30 settembre 2017, conta n. 1425 residenti. il Paese è situato all'interno del "Parco dei Nebrodi", l'affluenza turistica risulta abbastanza elevata.

Il turismo è uno dei settori economici con il più elevato potenziale di espansione a livello globale, ed è quindi una chiave su cui si sta investendo per lo sviluppo del territorio. Inoltre, il turismo si presenta come uno strumento utile, sia per favorire l'occupazione e la crescita economica, sia per promuovere e tutelare il patrimonio territoriale. Il territorio del Parco dei Nebrodi, in particolare, dispone di un diffuso e articolato patrimonio naturalistico, culturale e storico che si sta facendo conoscere, adatto a rispondere a una domanda turistica in cerca di autenticità, originalità e innovazione.

Le strutture ricettive presenti sul territorio sono n. 2 Ristoranti, n. 2 aziende agrituristiche – n. 4 Bed & Breakfast. Case vacanza 2; inoltre sono presenti ed operanti n. 1 società di servizi, n. 3 associazioni di promozione turistica

La fruizione del territorio, sotto i suoi molteplici aspetti, può rappresentare l'elemento trainante e scatenante delle potenzialità dei vari settori e compart produttivi; può offrire opportunità affinché quest'area, oggi in forte crisi di identità, possa assolvere, anche nel contesto di una reale e funzionale globalizzazione, un proprio specifico ruolo ed essere capace di dare risposte alle crescenti esigenze, alle sopravvenute emergenze ed ai nuovi valori del terzo millennio. Da qualche anno a questa parte, infatti, sembra crescere la consapevolezza che la fruizione del territorio può rappresentare una importante opportunità per l'economia del territorio. E' in corso una particolare attenzione ad attività volte a garantire servizi per rendere gradevole ed interessante il territorio.

Scarso il settore terziario che registra poche attività produttive con iscrizione all'albo della Camera di commercio, industria ed artigianato di Messina. Si tratta di imprese operanti in vari settori (Produzione di manufatti in cemento (n. 2), Lavorazione metalli (n. 2), Installazione e manutenzione di impianti elettrici (n. 2) Bar/Pasticcerie (n. 2), paninoteca (n. 1), Pub (n. 1), Macellerie (n. 3), Autotrasporti merci per c/terzi (n. 2), Idraulico – Installazione impianti di riscaldamento (n 2), Riparazione autoveicoli (n. 1), Falegnamerie (n. 2), Molitura cereali con molino a palmento (n. 1), Tabacchi (n. 2), Alimentari (n. 3), Ferramenta (n. 1) Autolinee (n. 2), Fiori e Piante (n. 2), Ambulanti Alimentari (n. 1) – Parrucchieri uomo/donna (n. 2) – Negozio Mobili (n. 1)– Imprese Edili (n. 6) - Bar (n. 2) Bar/Ristorante (1)- fabbrica tessile (n.5).

Tali attività attualmente non prospettano risvolti occupazionali, sia perché le imprese dispongono della mano d'opera necessaria ed anche perché la pesante congiuntura economica non solo ha determinato criticità nella possibilità dell'ampliamento dell'offerta occupazionale, ma ha messo a rischio il livello occupazionale già esistente.

Pertanto nel contesto economico occupazionale del territorio comunale, allo stato attuale, oltre al livello occupazionale derivante dalle attività istituzionali dell'Ente Comune – uffici e servizi, non si prospettano nuove possibilità lavorative.

OPPORTUNITA' DERIVANTI DA FINANZIAMENTI CON FONDI STRUTTURALI E DA PROGRAMMAZIONE NEGOZIATA:

//

SERVIZI LOCALI ESTERNALIZZABILI:

- Trasporto servizio Scuolabus

SERVIZI LOCALI INTERNALIZZABILI:

//

SERVIZI LOCALI ESTERNALIZZATI:

- Rifiuti solidi urbani (raccolta differenziata e trasporto in discarica);
- Mensa scolastica;

ATTIVITA' SOCIALMENTE UTILI ATTUATI DIRETTAMENTE:

Il Comune attraverso l'utilizzo di n. 14 lavoratori impegnati nelle attività socialmente utili, attualmente provvede a garantire il regolare espletamento dei servizi, di seguito brevemente illustrati:

Settori Cura della persona (espletamento pratiche per gli anziani e in alcuni casi a favore della popolazione in età scolare), cura del territorio (Manutenzione verde pubblico, spazzamento strade e luoghi pubblici).

ATTIVITA' SOCIALMENTE UTILI ATTUATI IN CONVENZIONE O CON PROTOCOLLO D'INTESA, CON ENTI PUBBLICI E PRIVATI: SEZIONE a) – LAVORATORI EX CIRCOLARE ASSESSORIALE N° 331/99

ELENCO DEI LAVORATORI:

N.	COGNOME E NOME	DATA DI NASCITA	RESIDENZA	QUALIFICA DI PROVENIENZA	QUADLIFICA ACQUISITA	SEGNALAZIONE/ OPZIONE
1.	AQUINO FRANCESCO	LONGI 09.05.1960	C.da Vendipiano n. 4	OPERAIO - AUTISTA		
2.	FRUSTERI ROSANNA	LONGI 03.05.1958	Via Trento n. 8	OPERAIO GENERICO		
3.	GALATI DONATELLA	Wipperfuerth (Germania) 28.03.1975	Vico II Castello n.23	OPERAIO GENERICO		
4.	LAZZARA SALVATORE – CL.1961	LONGI 22.12.1961	Via Garibaldi n. 32	OPERAIO GENERICO		
5.	PIDALA' CALOGERO	LONGI 31.05.1960	Via F. Gemma n.2	OPERAIO GENERICO		
6.	VICARIO M. CONCETTA	LONGI 08.11.1971	Via Francesco Gemma n.1	OPERAIO GENERICO		
7.	ZINGALES STEFANIA	SIRACUSA 08.08.1973	Via Libertà n.47	OPERAIO GENERICO		

ANALISI DELLA PLATEA: (qualificazioni, età, motivazione sui percorsi occupazionali proposti dagli interessati, necessità di misure formative o di orientamento ecc.)

I lavoratori A.S.U. interessati dal presente programma di fuoriuscita sono complessivamente n° 07. Tutti prestano servizio presso questo Ente in quanto appartenenti al regime transitorio dei lavori socialmente utili, con finanziamento a carico del bilancio regionale. I lavoratori hanno acquisito particolare esperienza, attuando i progetti predisposti nel tempo dall'amministrazione comunale, nei settori di attività relativi ad **"AMBIENTE - TERRITORIO E NATURA"** (Servizi di Manutenzione ed ecologia urbana – Pulizia centro abitato - tutela e manutenzione verde pubblico – etc.)

La platea dei lavoratori risulta così costituita:

- n. 3 uomini di età compresa fra i 51 e i 57 anni;
- n. 4 donne di età compresa fra i 42 e i 59 anni;

Complessivamente n. 6 soggetti sono coniugati di cui la maggioranza con carico familiare.

SCELTA DELLE MISURE DI FUORIUSCITA:

- □ **CONTRATTO T.I. - P.A. TEMPO PIENO 36 ORE**
- □ **CONTRATTO T.I. - P.A. TEMPO PARZIALE 24 ORE**
- |_X_| **CONTRATTO T.I. - P.A. TEMPO PARZIALE 12/18 ORE**
- □ **CONTRATTO T.I. - PREVIA ESTERNALIZZAZIONE SERVIZI :** □ **36 ORE** □ **24 ORE** □ **18 ORE**
- □ **BORSA AUTOIMPIEGO ART. 2 L.R. n. 3/98**
- ❑ **FUORIUSCITA ART. 4 CO. 2 L.R. 27/2016**
- □ **MOBILITA' PRESSO ALTRI ENTI**

CAPACITA' ASSUNZIONALI (ai sensi della vigente normativa come da programmazione dei fabbisogni del personale):

- **DOTAZIONE ORGANICA:** □ **CAT. "A " N. ... ;** □ **CAT " B" N.... ;** □ **CAT "C" N....;** □ **CAT "D" N.... ;**
- **POSTI OCCUPATI :** □ **CAT. "A " N. ... ;** □ **CAT " B" N.... ;** □ **CAT "C" N....;** □ **CAT "D" N.... ;**
- **POSTI DISPONIBILI :** □ **CAT. "A " N. ... ;** □ **CAT " B" N.... ;** □ **CAT "C" N....;** □ **CAT "D" N.... ;**
- **ESUBERI**
  (da ricollocare presso altri enti) □ **CAT. "A " N. ... ;** □ **CAT " B" N.... ;** □ **CAT "C" N....;** □ **CAT "D" N.... ;**

La dotazione organica a decorrere dal 2018 non prevede più alcuna distinzione tra posti occupati e disponibili poiché in sede di definizione del piano triennale dei fabbisogni ciascuna amministrazione indica la consistenza della dotazione organica e la sua eventuale rimodulazione in base ai fabbisogni programmati e secondo le linee di indirizzo di cui all'articolo 6-ter del decreto legislativo 165/2001 e s.m.i. nell'ambito del potenziale limite finanziario massimo della medesima.

CONVENZIONI E/O PROTOCOLLI D'INTESA CON ENTI PUBBLICI E PRIVATI:

//

PROCEDURE DI MOBILITA', IN CORSO E/O DA AVVIARE, VERSO ENTI PUBBLICI E PRIVATI, PER GLI EVENTUALI SBOCCHI OCCUPAZIONALI:

//

PROCESSI DI STABILIZZAZIONE IN CORSO PER LE FINALITA' DI CUI ALL'ART. 30 DELLA L.R. 5/2014 E DELL'ART. 11 DELLA L.R. 8/2017:

//

TABELLA DELLE MISURE DI FUORIUSCITA:

TIPOLOGIA MISURA	QUALIFICA	SOGGETTI INTERESSATI	COSTI (in euro)				RIFERIMENTO NORMATIVO
			ENTE	REGIONE	ALTRO (*)	TOTALE	
CONTRATTO TEMPO INDETERMINATO A 12 ORE	OPERATORE CAT. A	**n° 07**	€. 10.704,12	€. 48.720,00	**€. .....**	€. 59.424,12	Articolo 11 comma 5 l.r. 09.05.17 n. 8 e CCNL Regioni E Autonomie Locali 2008/2009
		n°.....	**€. .....**	**€. .....**	**€. .....**	**€. .....**	
		n°.....	**€. .....**	**€. .....**	**€. .....**	**€. .....**	
		n°.....	**€. .....**	**€. .....**	**€. .....**	**€. .....**	
		n°.....	**€. .....**	**€. .....**	**€. .....**	**€. .....**	
TOTALI		**n° 07**	€. 10.704,12	€. 48.720,00	**€. .....**	€. 59.424,12	

(*) Indicare nelle conclusioni la fonte

Nella tabella sopra indicata vengono riportate le quote che a legislazione vigente, si presuppone dovrebbero essere suddivise fra Ente e Regione per la stabilizzazione a tempo indeterminato e parziale a 12 ore del personale ASU EX CIRCOLARE ASSESSORIALE N° 331/99, fermo restando che con tale monte ore, per quanto corrispondente al minimo contrattuale previsto, non sarebbe possibile garantire al lavoratore l'importo dell'attuale assegno,
Si precisa che non sono stati quantificati gli assegni familiari che dovrebbero gravare sul bilancio comunale.
Si ribadisce, inoltre, che questo Ente non è in grado di sopportare alcun onere a carico del proprio bilancio e pertanto, per dare attuazione alle misure di stabilizzazione programmate vi è la necessità che la Regione provveda a garantire l'intero costo e provveda alla storicizzazione del contributo per tutta la durata del rapporto di lavoro a tempo indeterminato. Ovviamente resta imprescindibile per qualsiasi eventuale misura di fuoriuscita il rispetto dei vincoli legislativi in materia di finanza pubblica e di spesa personale.

SEZIONE b) – LAVORATORI TRANSITORI REGIONALI (art. 4 L.R. n. 24/2000 e art.1, co. 1 L.R. n.2/2001 – ex Dlgs 280/97)

ELENCO DEI LAVORATORI:

N.	*COGNOME E NOME*	DATA DI NASCITA	RESIDENZA	QUALIFICA DI PROVENIENZA	QUALIFICA ACQUISITA	SEGNALAZIONE/ OPZIONE
1	BALLI' ROSA	LONGI 07.06.1975	Via V. Emanuele n.10 Longi	OPERAIO GENERICO		
2	CARRABBOTTA GIUSEPPE	LONGI 25.03.1976	C.so Umberto I n.57 Longi	OPERAIO GENERICO		
3	DI GIANDOMENICO GISELLA	LONGI 10.01.1969	Via J Kennedy n. 10 – Rocca di Capri Leone	OPERAIO GENERICO		
4	DI MARCO CALOGERO	S. AGATA M.llo 08.01.1976	Vico I Rione Borgo, n. 17 - Longi	OPERAIO GENERICO		
5	FABIO ILENIA	MAGENTA (MI) 17.08.1975	Via Libertà n. 126 Longi	IMPIEGATO D'ORDINE		
6	GALATI ROSARIA	LONGI 03.10.1971	Via Provinciale n. 1 – Longi	OPERAIO GENERICO		
7	LAZZARA SALVATORE - CL.1974	ESSEN (Germania) 18.12.1974	C.da Vendipiano, n. 10 - Longi	OPERAIO GENERICO		

ANALISI DELLA PLATEA: (qualificazioni, età, motivazione sui percorsi occupazionali proposti dagli interessati, necessità di misure formative o di orientamento ecc.)

I lavoratori A.S.U. interessati dal presente programma di fuoriuscita sono complessivamente n° 07. Tutti prestano servizio presso questo Ente in quanto appartenenti al regime transitorio dei lavori socialmente utili, con finanziamento a carico del bilancio regionale. lavoratori che hanno acquisito particolare esperienza, attuando i progetti predisposti nel tempo dall'amministrazione comunale, nei settori di attività relativi ad "Ambiente - territorio e natura" (Servizi di Manutenzione ed ecologia urbana – Pulizia centro abitato - tutela e manutenzione verde pubblico – Acquedotto) e CURA DELLA PERSONA (anziani e popolazione scolastica).

La platea dei lavoratori risulta così costituita:

- n. 3 uomini di età compresa fra i 41 e i 43 anni;
- n. 4 donne di età compresa fra i 42 e i 48 anni;

Complessivamente n. 6 soggetti sono coniugati di cui la maggioranza con carico familiare.

La professionalità e l'esperienza acquisita all'interno dell'Ente nelle attività in cui sono a tutt'oggi impegnati, hanno senz'altro determinato la scelta del percorso occupazionale proposto (segnalato quale prima opzione dagli stessi lavoratori) che mira, in definitiva, ad un'occupazione stabile dopo tanti anni di precariato.

SCELTA DELLE MISURE DI FUORIUSCITA:

- □ **CONTRATTO T.I. - P.A. TEMPO PIENO 36 ORE**
- □ **CONTRATTO T.I. - P.A. TEMPO PARZIALE 24 ORE**
- |_X_| **CONTRATTO T.I. - P.A. TEMPO PARZIALE 12/18 ORE**
- □ **CONTRATTO T.I. - PREVIA ESTERNALIZZAZIONE SERVIZI : □ 36 ORE □ 24 ORE □ 18 ORE**
- □ **BORSA AUTOIMPIEGO ART. 2 L.R. n. 3/98**
- **FUORIUSCITA ART. 4 CO. 2 L.R. 27/2016**
- □ **MOBILITA' PRESSO ALTRI ENTI**

CAPACITA' ASSUNZIONALI (ai sensi della vigente normativa come da programmazione dei fabbisogni del personale):

- **DOTAZIONE ORGANICA:** □ **CAT. "A " N. ... ;** □ **CAT " B" N.... ;** □ **CAT "C" N....;** □ **CAT "D" N.... ;**
- **POSTI OCCUPATI :** □ **CAT. "A " N. ... ;** □ **CAT " B" N.... ;** □ **CAT "C" N....;** □ **CAT "D" N.... ;**
- **POSTI DISPONIBILI :** □ **CAT. "A " N. ... ;** □ **CAT " B" N.... ;** □ **CAT "C" N....;** □ **CAT "D" N.... ;**
- **ESUBERI**
  (da ricollocare presso altri enti) □ **CAT. "A " N. ... ;** □ **CAT " B" N.... ;** □ **CAT "C" N....;** □ **CAT "D" N.... ;**

La dotazione organica a decorrere dal 2018 non prevede più alcuna distinzione tra posti occupati e disponibili poiché in sede di definizione del piano triennale dei fabbisogni ciascuna amministrazione indica la consistenza della dotazione organica e la sua eventuale rimodulazione in base ai fabbisogni programmati e secondo le linee di indirizzo di cui all'articolo 6-ter del decreto legislativo 165/2001 e s.m.i. nell'ambito del potenziale limite finanziario massimo della medesima

CONVENZIONI E/O PROTOCOLLI D'INTESA CON ENTI PUBBLICI E PRIVATI:

//

PROCEDURE DI MOBILITA', IN CORSO E/O DA AVVIARE, VERSO ENTI PUBBLICI E PRIVATI, PER GLI EVENTUALI SBOCCHI OCCUPAZIONALI:

//

PROCESSI DI STABILIZZAZIONE IN CORSO PER LE FINALITA' DI CUI ALL'ART. 30 DELLA L.R. 5/2014 E DELL'ART. 11 DELLA L.R. 8/2017:

//

TABELLA DELLE MISURE DI FUORIUSCITA:

TIPOLOGIA MISURA	QUALIFICA	SOGGETTI INTERESSATI	COSTI (in euro)				RIFERIMENTO NORMATIVO
			ENTE	REGIONE	ALTRO (*)	TOTALE	
CONTRATTO TEMPO INDETERMINATO A 12 ORE	OPERAIO GENERICO	**n° 06**	€. 9.174,96	€. 41.760,00	€.	€. 50.934,96	Articolo 11 comma 5 l.r. 09.05.17 n. 8 e CCNL Regioni E Autonomie Locali 2008/2009
CONTRATTO TEMPO INDETERMINATO A 12 ORE	IMPIEGATO D'ORDINE	**n° 01**	€. 2.071,56	€. 6.960,00	€.	€. 9.031,56	Articolo 11 comma 5 l.r. 09.05.17 n. 8 e CCNL Regioni E Autonomie Locali 2008/2009
		n°.....	€.	€.	€.	€.	
		n°.....	€.	€.	€.	€.	
		n°.....	€.	€.	€.	€.	
TOTALI		**n° 07**	€. 11.246,52	€.48.720,00	€.	€. 59.966,52	

(*) Indicare nelle conclusioni la fonte

Nella tabella sopra indicata vengono riportate le quote che a legislazione vigente, si presuppone dovrebbero essere suddivise fra Ente e Regione per la stabilizzazione a tempo indeterminato e parziale a 12 ore del personale ASU EX Dlgs 280/97 , fermo restando che con tale monte ore, per quanto corrispondente al minimo contrattuale previsto, non sarebbe possibile garantire al lavoratore l'importo dell'attuale assegno,

Si precisa che non sono stati quantificati gli assegni familiari che dovrebbero gravare sul bilancio comunale.

Si ribadisce, inoltre, che questo Ente non è in grado di sopportare alcun onere a carico del proprio bilancio e pertanto, per dare attuazione alle misure di stabilizzazione programmate vi è la necessità che la Regione provveda a garantire l'intero costo e provveda alla storicizzazione del contributo per tutta la durata del rapporto di lavoro a tempo indeterminato. Ovviamente resta imprescindibile per qualsiasi eventuale misura di fuoriuscita il rispetto dei vincoli legislativi in materia di finanza pubblica e di spesa personale.

SEZIONE c) – LAVORATORI TRANSITORI FINANZIATI CON I FONDI DEGLI ENTI ATTUATORI

ELENCO DEI LAVORATORI:

N.	COGNOME E NOME	DATA DI NASCITA	RESIDENZA	QUALIFICA	SEGNALAZIONE/OPZIONE
1					
2					
3					
4					
5					
6					
7					
8					
9					
10					

ANALISI DELLA PLATEA: (qualificazioni, età, motivazione sui percorsi occupazionali proposti dagli interessati, necessità di misure formative o di orientamento ecc.)

SCELTA DELLE MISURE DI FUORIUSCITA:

- □ **CONTRATTO T.I. - P.A. TEMPO PIENO 36 ORE**
- □ **CONTRATTO T.I. - P.A. TEMPO PARZIALE 24 ORE**
- □ **CONTRATTO T.I. - P.A. TEMPO PARZIALE 12/18 ORE**
- □ **CONTRATTO T.I. - PREVIA ESTERNALIZZAZIONE SERVIZI : □ 36 ORE □ 24 ORE □ 18 ORE**
- □ **BORSA AUTOIMPIEGO ART. 2 L.R. n. 3/98**
- ❑ **FUORIUSCITA ART. 4 CO. 2 L.R. 27/2016**
- □ **MOBILITA' PRESSO ALTRI ENTI**

CAPACITA' ASSUNZIONALI (ai sensi della vigente normativa come da programmazione dei fabbisogni del personale)**:**

- **DOTAZIONE ORGANICA: □ CAT. "A " N. ... ; □ CAT " B" N.... ; □ CAT "C" N....; □ CAT "D" N.... ;**
- **POSTI OCCUPATI : □ CAT. "A " N. ... ; □ CAT " B" N.... ; □ CAT "C" N....; □ CAT "D" N.... ;**
- **POSTI DISPONIBILI : □ CAT. "A " N. ... ; □ CAT " B" N.... ; □ CAT "C" N....; □ CAT "D" N.... ;**
- **ESUBERI**
  (da ricollocare presso altri enti) □ CAT. "A " N. ... ; □ CAT " B" N.... ; □ CAT "C" N....; □ CAT "D" N.... ;

CONVENZIONI E/O PROTOCOLLI D'INTESA CON ENTI PUBBLICI E PRIVATI:

PROCEDURE DI MOBILITA', IN CORSO E/O DA AVVIARE, VERSO ENTI PUBBLICI E PRIVATI, PER GLI EVENTUALI SBOCCHI OCCUPAZIONALI:

PROCESSI DI STABILIZZAZIONE IN CORSO PER LE FINALITA' DI CUI ALL'ART. 30 DELLA L.R. 5/2014 E DELL'ART. 11 DELLA L.R. 8/2017:

TABELLA DELLE MISURE DI FUORIUSCITA:

TIPOLOGIA MISURA	QUALIFICA	SOGGETTI INTERESSATI	COSTI (in euro)				RIFERIMENTO NORMATIVO
			ENTE	REGIONE	ALTRO (*)	TOTALE	
		n°.....	€.	€.	€.	€.	
		n°.....	€.	€.	€.	€.	
		n°.....	€.	€.	€.	€.	
		n°.....	€.	€.	€.	€.	
		n°.....	€.	€.	€.	€.	
		n°.....	€.	€.	€.	€.	
		n°.....	€.	€.	€.	€.	
		n°.....	€.	€.	€.	€.	
		n°.....	€.	€.	€.	€.	
TOTALI		n°.....	€.	€.	€.	€.	

(*) Indicare nelle conclusioni la fonte

SEZIONE d) – LAVORATORI SOCIALMENTE UTILI A CARICO DEL FONDO SOCIALE OCCUPAZIONALE E FORMAZIONE

ELENCO DEI LAVORATORI:

N.	COGNOME E NOME	DATA DI NASCITA	RESIDENZA	QUALIFICA	SEGNALAZIONE/OPZIONE
1					
2					
3					
4					
5					
6					
7					
8					
9					
10 00					

ANALISI DELLA PLATEA: (qualificazioni, età, motivazione sui percorsi occupazionali proposti dagli interessati, necessità di misure formative o di orientamento ecc.)

SCELTA DELLE MISURE DI FUORIUSCITA:

- □ **CONTRATTO T.I. - P.A. TEMPO PIENO 36 ORE**
- □ **CONTRATTO T.I. - P.A. TEMPO PARZIALE 24 ORE**
- □ **CONTRATTO T.I. - P.A. TEMPO PARZIALE 12/18 ORE**
- □ **CONTRATTO T.I. - PREVIA ESTERNALIZZAZIONE SERVIZI :** □ **36 ORE** □ **24 ORE** □ **18 ORE**
- □ **BORSA AUTOIMPIEGO ART. 2 L.R. n. 3/98**
- ❑ **FUORIUSCITA ART. 4 CO. 2 L.R. 27/2016**
- □ **MOBILITA' PRESSO ALTRI ENTI**

CAPACITA' ASSUNZIONALI (ai sensi della vigente normativa come da programmazione dei fabbisogni del personale)**:**

- **DOTAZIONE ORGANICA:** □ **CAT. "A " N. ... ;** □ **CAT " B" N.... ;** □ **CAT "C" N....;** □ **CAT "D" N.... ;**
- **POSTI OCCUPATI :** □ **CAT. "A " N. ... ;** □ **CAT " B" N.... ;** □ **CAT "C" N....;** □ **CAT "D" N.... ;**
- **POSTI DISPONIBILI :** □ **CAT. "A " N. ... ;** □ **CAT " B" N.... ;** □ **CAT "C" N....;** □ **CAT "D" N.... ;**
- **ESUBERI**
  (da ricollocare presso altri enti) □ **CAT. "A " N. ... ;** □ **CAT " B" N.... ;** □ **CAT "C" N....;** □ **CAT "D" N.... ;**

CONVENZIONI E/O PROTOCOLLI D'INTESA CON ENTI PUBBLICI E PRIVATI:

PROCEDURE DI MOBILITA', IN CORSO E/O DA AVVIARE, VERSO ENTI PUBBLICI E PRIVATI, PER GLI EVENTUALI SBOCCHI OCCUPAZIONALI:

PROCESSI DI STABILIZZAZIONE IN CORSO PER LE FINALITA' DI CUI ALL'ART. 30 DELLA L.R. 5/2014 E DELL'ART. 11 DELLA L.R. 8/2017:

TABELLA DELLE MISURE DI FUORIUSCITA:

TIPOLOGIA MISURA	QUALIFICA	SOGGETTI INTERESSATI	COSTI (in euro)				RIFERIMENTO NORMATIVO
			ENTE	REGIONE	ALTRO (*)	TOTALE	
		n°.....	€.	€.	€.	€.	
		n°.....	€.	€.	€.	€.	
		n°.....	€.	€.	€.	€.	
		n°.....	€.	€.	€.	€.	
		n°.....	€.	€.	€.	€.	
		n°.....	€.	€.	€.	€.	
		n°.....	€.	€.	€.	€.	
		n°.....	€.	€.	€.	€.	
		n°.....	€.	€.	€.	€.	
TOTALI		n°.....	€.	€.	€.	€.	

(*) Indicare nelle conclusioni la fonte

TABELLA RIASSUNTIVA DEI COSTI E DELLE MISURE DI FUORIUSCITA:

TIPOLOGIA MISURA	LAVORATORI INTERESSATI(*)					COSTI (in euro)				RIFERIMENTO NORMATIVO
	a	b	c	d	TOTALE	ENTE	REGIONE	ALTRO (**)	TOTALE	
CONTRATTO TEMPO INDETERMINATO A 12 ORE	n° 07	n°07	n°.....	n°.....	n° 14	€. 21.950,64	€. 97.440,00	€.	€. 119.390,64	
	n°.....	n°.....	n°.....	n°.....	n°.....	€.	€.	€.	€.	
	n°.....	n°.....	n°.....	n°.....	n°.....	€.	€.	€.	€.	
	n°.....	n°.....	n°.....	n°.....	n°.....	€.	€.	€.	€.	
	n°.....	n°.....	n°.....	n°.....	n°.....	€.	€.	€.	€.	
	n°.....	n°.....	n°.....	n°.....	n°.....	€.	€.	€.	€.	
	n°.....	n°.....	n°.....	n°.....	n°.....	€.	€.	€.	€.	

(*) Indicare il numero e la categoria dei lavoratori interessati in base alla Sezione (a,b,c,d) (**) Indicare nelle conclusioni la fonte

CONCLUSIONI:

L'Amministrazione Comunale ritiene che risulta fondamentale per l'ente l'apporto del Personale A.S.U., risorse umane necessarie grazie alle quali si garantisce l'erogazione di vari servizi a vantaggio della collettività.

I predetti lavoratori, anche per l'esperienza acquisita, contribuiscono al raggiungimento degli obiettivi che l'amministrazione si prefigge ed alla soddisfazione delle esigenze di servizio e dei relativi compiti istituzionali. Infatti, gli stessi, sono adibiti a mansioni interne ed esterne e qualora

venisse a mancare il loro apporto, l'Ente si troverebbe nell'impossibilità di svolgere determinate attività, con la conseguente interruzione di servizi e/o esternalizzazione degli stessi, con relativo notevole aggravio per il bilancio comunale.

Vero è che il contesto occupazionale e socio-economico regionale e locale, impone una riflessione relativamente al processo di stabilizzazione ed alla sua rilevanza da un punto di vista sociale e occupazionale, tenendo conto delle possibili gravissime conseguenze e ripercussioni, non diversamente fronteggiabili e prevenibili, che si determinerebbero in assenza dello stesso.

Tale riflessione tuttavia non può oggi essere di pertinenza del singolo ente locale, ma compete allo Stato e alla Regione la ricerca delle soluzioni normative e della copertura finanziaria; infatti i già disastrati bilanci degli enti locali non potranno in alcun modo sostenere sia pure parzialmente gli oneri economici della stabilizzazione sia pure per poche unità di lavoratori.

L'ente al momento della compilazione del presente piano ha optato per una quantificazione dei costi prevedendo un'ipotesi di stipula contrattuale a 12 ore settimanali al solo fine di limitare la quantificazione delle risorse a carico del bilancio comunale; ovviamente, nel prosieguo l'ente si riserva ogni ulteriore diversa decisione compatibilmente con le risorse finanziarie disponibili e con le esigenze di funzionalità di alcuni servizi che richiederebbero, invece, un monte ore settimanale maggiore.

Conclusivamente si dà atto che:

- si darà attuazione alla presente programmazione, se ed in quanto consentito dalle vigenti disposizioni di legge in materia di assunzioni/stabilizzazioni di personale e purché vi sia la necessaria copertura finanziaria a totale carico della Regione e per l'intera durata della vita lavorativa del soggetto stabilizzato;

- resta salva la facoltà di questo Ente di modificare, in qualsiasi momento, il presente programma di fuoriuscita in relazione a futuri mutamenti normativi.

PROPOSTA N. 168 DEL 07.11.2017

Letto, approvato e sottoscritto.

IL PRESIDENTE
Geom. Antonino Fabio

L'Assessore Anziano
Fiorella Cirrincione

Il Segretario Comunale
Dott. Enrico Spallino

****

[X] La presente deliberazione è stata dichiarata immediatamente esecutiva ai sensi dell'articolo 12, comma 2° della Legge Regionale 3.12.1991, n. 44.

Longi, lì 07.11.2017 - Il Segretario Comunale - *Dott. Enrico Spallino*

****

[ ] La presente deliberazione è divenuta esecutiva il _____ ai sensi dell'Art. 12 comma 1 Legge Regionale 3 dicembre 1991 n. 44, in quanto decorsi 10 giorni dalla data di pubblicazione all'Albo On-line del sito istituzionale dell'Ente.

Longi, _____ Il Segretario Comunale - *Dott. Enrico Spallino* _____

ATTESTAZIONE DI PUBBLICAZIONE

Il sottoscritto Segretario Comunale

ATTESTA

che la presente deliberazione sarà pubblicata all'Albo on-line del sito istituzionale dell'Ente, per 15 giorni consecutivi a far data dal 09.11.2017

Longi, lì 07.11.2017

IL SEGRETARIO COMUNALE
Dott. Enrico Spallino

	Si attesta che la presente deliberazione è stata trasmessa ai Capigruppo Consiliari con nota Prot. n. _____ del _____.

IL RESPONSABILE
DELL'AREA AMMINISTRATIVA
Alfredo Pidalà

CERTIFICATO DI PUBBLICAZIONE

Il sottoscritto Segretario Comunale, su conforme relazione del Messo Comunale,

CERTIFICA

che la presente deliberazione è stata pubblicata per 15 giorni consecutivi all'Albo on-line del sito istituzionale dell'Ente, per 15 giorni consecutivi dal _____ al _____ e che non sono stati prodotti a quest'ufficio opposizioni o reclami.

Longi, lì _____

IL SEGRETARIO COMUNALE
Dott. Enrico Spallino